

UNIONE COMUNI "MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO"

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2019 - 2020 - 2021**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Fanno parte dell'Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale – Verde Aventino" i Comuni di **Colledimacine, Lettopalena, Palena, Taranta Peligna**. La sede legale è sita presso il Comune di Palena.

L'Unione è stata istituita, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 267/2000, per adempiere all'obbligo di gestione associata delle funzioni ai sensi dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, e successive modificazioni, e dell'art. 23 del DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014. Alla stessa è stato conferito l'esercizio delle seguenti funzioni fondamentali:

- I. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo (art.14 comma 27 lett. a) D.L. 78/2010) ;
- II. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (art.14 comma 27 lett. b) D.L. 78/2010);
- III. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente (art.14 comma 27 lett. c) D.L. 78/2010);
- IV. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (art.14 comma 27 lett. d) D.L. 78/2010);
- V. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (art.14 comma 27 lett. e) D.L. 78/2010);
- VI. l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (art.14 comma 27 lett. f) D.L. 78/2010);
- VII. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma della Costituzione (art. 14 comma 27 lett. g) D.L. 78/2010);
- VIII. edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (art.14 comma 27 lett. h) D.L. 78/2010);
- IX. polizia municipale e polizia amministrativa locale (art.14 comma 27 lett. i) D.L. 78/2010);
- X. servizi in materia statistica (art.14 comma 27 lett. l-bis) D.L. 78/2010).

Ai sensi della normativa vigente, l'esercizio associato di tali funzioni comprende la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica e l'ICT.

Inoltre, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. i comuni aderenti procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito dell'Ufficio Unico Gare e Contratti dell'Unione.

Trattandosi di un'Unione di comuni montani, la stessa promuove, inoltre, lo sviluppo locale e la valorizzazione delle zone montane e provvede agli interventi speciali per la montagna disposti dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione, in ossequio alle leggi applicative del comma 2 dell'art. 44 della Costituzione.

Dal 01.07.2017 l'Unione è anche **Zona di gestione sociale n. 2 del nuovo Ambito Distrettuale Sociale n.12 Sangro-Aventino**. Fanno parte della Zona di Gestione i Comuni di Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Fara San Martino, Lama dei Peligni, Lettopalena, Palena, Palombaro e

Taranta Peligna.

Il territorio dell'Unione si estende per complessivi 145,76 Km<sup>2</sup>, così suddivisi:

Colledimacine: 11,40 Km<sup>2</sup>

Lettopalena: 20,97 Km<sup>2</sup>

Palena: 91,74 Km<sup>2</sup>

Taranta Peligna: 21,65 Km<sup>2</sup>.

La popolazione complessiva dell'Unione al 31.12.2016 ammonta a 2.270 abitanti, ripartiti fra i comuni aderenti nel modo seguente:

Colledimacine: 191

Lettopalena: 350

Palena: 1362

Taranta Peligna: 367.

L'Unione ha risorse trasferite dai Comuni aderenti e nello specifico trasferimenti per le spese generali di funzionamento dell'Unione, di spese generali legate alle funzioni conferite e di spese per il personale.

Per quanto riguarda il personale comandato i Comuni anticipano gli stipendi e sull'Unione transitano contabilmente unicamente i rimborsi fra Comuni sulla base delle somme da imputare a ciascuno, determinate secondo i criteri di riparto disciplinati dallo Statuto.

Relativamente alla Zona di gestione sociale n. 2 di cui l'Unione è Ente gestore dal 01.07.2017 sono previsti i trasferimenti sia da parte dei Comuni appartenenti alla Zona, sia i trasferimenti da parte della Regione Abruzzo, sia i trasferimenti da parte dell'ECAD 12 Sangro Aventino. I trasferimenti sono integralmente destinati alle spese per i servizi di competenza della Zona Sociale.

L'Unione è anche Soggetto Attuatore dell'Intervento "Trekking e Biking lungo il Fiume Aventino" per un importo di 125.000 euro ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro "Area Interna - Basso Sangro-Trigno" Stipulato fra la Regione Abruzzo e il Ministero della Salute.

## 2 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 197.332,94

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 ( <i>anno precedente</i> )	35.272,69
Fondo cassa al 31/12/2015 ( <i>anno precedente -1</i> )	19.551,39
Fondo cassa al 31/12/2014 ( <i>anno precedente -2</i> )	0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	0,00	1.143.682,92	0,00
2016	0,00	1.486.639,45	0,00
2015	0,00	162.807,26	0,00

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00



### 3 – Gestione delle risorse umane

Con delibera di Giunta dell'Unione n. 1 del 03.01.2018 è stato approvato il nuovo organigramma dell'Unione che risulta composto dai seguenti sette settori, con relative P.O.:

- SETTORE PERSONALE - gestione giuridica
- SETTORE AFFARI GENERALI – (con al proprio interno l'Ufficio Servizi Sociali)
- SETTORE FINANZIARIO (con al proprio interno l'Ufficio personale – gestione economica)
- SETTORE TRIBUTI
- SETTORE GARE E CONTRATTI, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
- SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA E AMBIENTE.

Inoltre è stato istituito il Servizio di Polizia Locale che non costituisce un settore ma un ufficio al vertice del quale è posto un Responsabile il quale ha principalmente funzioni di coordinamento, nonché le funzioni ad esso attribuite con il Regolamento per l'organizzazione, le attività e le funzioni del Servizio di Polizia Locale istituito in forma associata tra i Comuni di PALENA, CIVITELLA MESSER RAIMONDO, COLLEDIMACINE, FARA SAN MARTINO, LAMA DEI PELIGNI, LETTOPALENA, MONTENERODOMO, PALOMBARO, TARANTA PELIGNA, che rimane in vigore fino ad approvazione di nuovo Regolamento.

In virtù del conferimento delle funzioni suindicate all'Unione il personale dipendente dei Comuni aderenti assegnati alle medesime funzioni è stato tutto comandato all'Unione.

La dotazione organica dell'Unione è costituita dal personale comandato dall'Unione di cui alle delibere di Consiglio dell'Unione nn. 2 e 10 del 02.02.2015 e dal personale assunto a seguito delle procedure concorsuali svoltesi nel corso dell'anno 2017.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (nel prospetto viene evidenziata la sola spesa sostenuta direttamente dall'Unione – per la spesa complessiva si veda la sezione relativa al Piano del Fabbisogno del Personale):

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	0	167.038,53	13,75
2016	0	99.237,29	7,12
2015	0	75.264,77	46,23
2014	0	0,00	0,00
2013	0	0,00	0,00

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

L'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità per l'anno 2016) ha disapplicato la disciplina di patto di stabilità interno e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio.

Gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio non si applicano alle Unioni di Comuni.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Le Unioni sono enti i cui organi non sono oggetto di elezione diretta da parte dei cittadini. Pertanto non trova applicazione quanto previsto dall'art. 46 comma 3 del TUEL.

Secondo l'art. 11 dello Statuto dell'Unione, il Presidente sottopone al Consiglio la proposta degli indirizzi generali di governo dell'Ente che formano il programma amministrativo contestualmente al bilancio preventivo.

Essendo il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituendo, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, le linee strategiche e gli indirizzi generali di governo sono contenuti nel presente documento.

Gli obiettivi generali programmatici dell'Unione sono rinvenibili direttamente nello Statuto, il quale all'art. 2 prevede che:

*"1. Compito dell'Unione è, principalmente, quello di svolgere funzioni e servizi in forma associata nell'interesse dei comuni aderenti e nel rispetto delle specifiche disposizioni legislative in materia.*

*2.E' compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali. (omissis...)*

*6.L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza, alla razionalizzazione dei costi, ferma restando la salvaguardia delle identità municipali e di un'adeguata gestione dei rapporti con i cittadini.*

*7.E' finalità prioritaria dell'Unione la gestione globale ed in proprio dei servizi trasferiti, con criteri di maggiore efficienza funzionale ed economica rispetto alla gestione separata degli stessi o a gestioni centralizzate a cui aderiscono anche comuni diversi da quelli costituenti l'Unione".*

L'art. 3 dello Statuto prevede poi che l'Unione ha quali obiettivi programmatici prioritari, da raggiungere nel rispetto del principio di sussidiarietà:

- a. promuovere e concorrere alla pianificazione strategica del territorio nel suo complesso, concorrendo allo sviluppo sociale ed economico dell'Unione, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati. A tal fine, essa promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, ricercando soluzioni innovative nell'utilizzo delle risorse naturali, favorendo in particolare l'uso razionale dell'energia, dei suoli, dell'aria e delle acque, in conformità alla programmazione provinciale, regionale, nazionale ed europea;*
- b. valorizzare il patrimonio storico ed artistico delle singole municipalità, le loro storie e tradizioni culturali;*
- c. favorire la qualità della vita della propria popolazione (bambini, adulti, famiglie, disabili, immigrati, anziani) privilegiando politiche di welfare di comunità che sappiano meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona;*
- d. armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti alla Unione dei Comuni con le esigenze generali dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse attraverso la programmazione ed il controllo economico-finanziario delle risorse pubbliche;*
- e. sviluppare progressivamente la quantità e la qualità delle funzioni e dei servizi trasferiti all'Unione dei Comuni, ricercandone l'efficacia, l'efficienza e l'economicità a vantaggio della collettività.*

Obiettivi strategici generali dell'Unione sono:

- uniformare tutti i Regolamenti dei Comuni aderenti;
- proseguire nell' integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni volta al subentro dell'Unione in tutte le attività gestionali, connesse alle funzioni conferite, già esercitate dai Comuni aderenti, in modo da evitare residue competenze gestionali in capo ai Comuni medesimi. Tale integrazione dovrà portare gradualmente alla unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;
- dare attuazione agli obiettivi programmatici di cui all'art. 3 dello Statuto.

## A – Entrate

L'Unione ha risorse trasferite dai Comuni aderenti e nello specifico trasferimenti per le spese generali di funzionamento dell'Unione, di spese generali legate alle funzioni conferite e di spese per il personale.

Per quanto riguarda il personale comandato i Comuni anticipano gli stipendi e sull'Unione transitano contabilmente unicamente i rimborsi fra Comuni sulla base delle somme da imputare a ciascuno, determinate secondo i criteri di riparto disciplinati dallo Statuto.

Relativamente alla Zona di gestione sociale n. 2 di cui l'Unione è Ente gestore dal 01.07.2017 sono previsti i trasferimenti sia da parte dei Comuni appartenenti alla Zona, sia i trasferimenti da parte della Regione Abruzzo, sia i trasferimenti da parte dell'ECAD 12 Sangro Aventino. I trasferimenti sono integralmente destinati alle spese per i servizi di competenza della Zona Sociale.

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Per la gestione delle funzioni fondamentali conferite dai Comuni aderenti l'Ente dovrà orientare la propria attività al subentro dell'Unione in tutte le attività gestionali, connesse alle funzioni conferite, già esercitate dai Comuni aderenti, in modo da evitare residue competenze gestionali in capo ai Comuni medesimi.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Il Piano del Fabbisogno del Personale triennio 2019/2021 è stato approvato con delibera di Giunta dell'unione n. 54 del 04.12.2018. – **Allegato 1**

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

#### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	313.594,00	0,00	0,00	313.594,00	313.594,00	0,00	0,00	313.594,00	313.594,00	0,00	0,00	313.594,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	585.812,91	0,00	0,00	585.812,91	570.812,91	0,00	0,00	570.812,91	570.812,91	0,00	0,00	570.812,91
20	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00
99	0,00	0,00	352.000,00	352.000,00	0,00	0,00	352.000,00	352.000,00	0,00	0,00	352.000,00	352.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>904.006,91</b>	<b>0,00</b>	<b>352.000,00</b>	<b>1.256.006,91</b>	<b>889.006,91</b>	<b>0,00</b>	<b>352.000,00</b>	<b>1.241.006,91</b>	<b>889.006,91</b>	<b>0,00</b>	<b>352.000,00</b>	<b>1.241.006,91</b>

#### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	438.699,73	0,00	0,00	438.699,73
7	0,00	7.436,00	0,00	7.436,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00
11	16.347,32	0,00	0,00	16.347,32
12	685.278,44	0,00	0,00	685.278,44
20	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00
99	0,00	0,00	515.377,86	515.377,86
<b>TOTALI</b>	<b>1.144.925,49</b>	<b>7.436,00</b>	<b>515.377,86</b>	<b>1.667.739,35</b>